

Codice A1905B

D.D. 10 febbraio 2026, n. 42

Programma di cooperazione territoriale europea "Interreg Europe". Progetto URBANCoop. Affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 di servizi di supporto specialistico per l'organizzazione di 3 eventi di presentazione di buone pratiche di progetti realizzati nell'ambito della misura PR- FESR 2021-2027, Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA) per complessivi euro 12.383,00. CIG BA4..



ATTO DD 42/A1905B/2026

DEL 10/02/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000- COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1905B - Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane

OGGETTO:

Programma di cooperazione territoriale europea "Interreg Europe". Progetto URBANCoop. Affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 di servizi di supporto specialistico per l'organizzazione di 3 eventi di presentazione di buone pratiche di progetti realizzati nell'ambito della misura PR- FESR 2021-2027, Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA) per complessivi euro 12.383,00. CIG BA4C15CD4B e CUP D43C22004830006. Impegni sui capitoli 139022 e 139024 ai sensi dell'Esercizio provvisorio del Bilancio regionale per l'anno 2026.

Premesso che:

con Deliberazione della Giunta Regionale 4 marzo 2022, n. 1-4718 "Programmazione Fondi Strutturali e d'Investimento Europei 2021-2027. Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea. Disposizioni per l'attività di coordinamento regionale dei programmi di cooperazione transnazionale e interregionale", la Giunta Regionale demanda alle Direzioni proponenti la titolarità della candidatura delle proposte progettuali ai bandi dei programmi di cooperazione transnazionale ed interregionale sia in qualità di capofila che di partner e la responsabilità nella successiva gestione degli stessi;

la Regione Piemonte, attraverso il Settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane della Direzione Competitività del Sistema regionale partecipa, insieme ad altri 6 enti omologhi europei, in qualità di partner, al progetto denominato UrbanCOOP - Better cooperation governance to attain urban sustainable development, co-finanziato dal programma europeo Interreg Europe di cui l'Università degli studi di Torino è capofila.

Il progetto ha la durata di 36 mesi, oltre ai 12 mesi riservati al monitoraggio, il budget totale del progetto ammonta ad Euro 1.505.361,00.

Al progetto è assegnato il seguente CUP D43C22004830006.

Il finanziamento per la Regione Piemonte ammonta a € 136.500,00 di cui:

- € 109.200,00 fondi FESR (80%)
- € 27.300,00 co-finanziamento nazionale (20%) – ai sensi della delibera CIPESS n. 78/2021;

Considerato che,

l'attuazione del progetto UrbanCOOP è giunta, secondo il cronoprogramma del progetto, alla fine della prima fase di attuazione e, in tale prima fase, il Settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane ha concluso la fase di analisi dei progetti inseriti nelle Strategie Urbane d'Area.

La misura delle SUA è lo strumento di *policy* identificato dalla Regione Piemonte come oggetto di analisi del progetto UrbanCOOP le cui finalità sono, tra le altre, il trasferimento di conoscenze/buone pratiche e attività di formazione e comunicazione sulle politiche urbane, volte a:

- facilitare la cooperazione tra amministrazioni locali appartenenti alla stessa area territoriale;
- migliorare l'inclusività delle strategie di sviluppo e la partecipazione dei cittadini ai processi decisionali;
- aumentare la consapevolezza tra i decisori politici sui benefici tangibili di un approccio basato su aree target per rinnovare i sistemi esistenti o per istituire nuovi strumenti di partecipazione dei cittadini, di cooperazione tra attori locali e diversi livelli di governo;
- costruire nuove forme di *governance* per una migliore progettazione di politiche e investimenti per la crescita e l'occupazione.

Considerato inoltre che,

con DGR n 80-6284 del 16.12.2022 è stata approvata la Scheda di misura di Sintesi dell'Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA) che ha individuato le caratteristiche salienti del processo attuativo e della *governance*, in linea con le previsioni in merito al Sistema di gestione e controllo del PR FESR 2021/2027 e ha individuato i Comuni che compongono ciascuna delle 14 aggregazioni - SUA;

le 14 aggregazioni sono Alto novarese e bassa Val Sesia, Comuni alessandrini, Langhe, Braidese, Monregalese e basso cuneese, Saluzzese, Pinerolese, Valli di Susa e Sangone, Ciriace, Canavese ed Eporediese, Collina e pianura torinese, Area metropolitana ovest, Area metropolitana sud, Area metropolitana nord e sono composte da un numero variabili di Comuni e da un soggetto capofila individuato mediante apposito bando;

con DD 283/A1905B/2023 del 30/06/2023 si è proceduto all'approvazione del Disciplinare di attuazione delle Strategie Urbane d'Area (SUA) nel quale, nelle modalità di attuazione della misura, si chiedeva ai Comuni beneficiari la descrizione del coinvolgimento dei partner nella preparazione e nell'attuazione della strategia corredato da piano delle modalità di coinvolgimento degli stakeholder, nonché, ove pertinenti le modalità di coinvolgimento degli stessi nei progetti identificati come i migliori per raggiungere gli obiettivi di sviluppo territoriale descritti nei documenti strategici approvati;

dato atto che il Settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane della Direzione Competitività del Sistema regionale, in qualità di Responsabile di Gestione della misura ha concluso la fase di valutazione dei PFTE dei progetti inseriti nelle 14 Strategie Urbane d'Area per un totale di 162 progetti ripartiti nelle 14 Aree Urbane;

alcuni dei progetti ammessi a finanziamento presentano caratteristiche utili ad essere definite buone pratiche secondo i criteri definiti dal Programma Interreg Europe; si ritiene pertanto utile, ai fini della diffusione dei risultati raggiunti nel quadro del Progetto UrbanCOOP, portare a conoscenza della cittadinanza coinvolta dai progetti finanziati dalla misura delle SUA, i progetti ritenuti come le migliori pratiche all'interno del programma, soprattutto in materia di coinvolgimento attivo ed efficace degli *stakeholder*;

Considerato che tale selezione avverrà sulla base dei fascicoli di candidatura dei progetti inviati su base volontaria dai Comuni coinvolti nelle SUA e, a seguito di apposita selezione delle buone pratiche, verrà richiesto ai comuni dei territori coinvolti di presentare il proprio progetto nel corso di n. 3 eventi dedicati dal titolo "Stato di avanzamento delle SUA e presentazione delle buone pratiche";

si ritiene necessario, per le motivazioni espresse in premessa, acquisire un supporto specialistico nella raccolta, valutazione e presentazione delle buone pratiche realizzate nell'ambito del progetto in oggetto nonché un supporto tecnico per l'organizzazione dei 3 eventi dedicati, previsti nei giorni 10,12 e 19 febbraio 2026, in particolare :

- la realizzazione del format di acquisizione delle buone pratiche,
- l'analisi e la valutazione di tali buone pratiche
- l'organizzazione dei 3 eventi ivi compresa la moderazione e l'invito dei relatori;

l'importo complessivo stimato in euro 12.383,00 IVA inclusa attraverso un operatore economico con specifica esperienza sui servizi richiesti, che garantisca un'ampia conoscenza dei territori e delle materie in campo di identificazione di buone pratiche in ambito urbanistico, di riqualificazione territoriale e di mobilità sostenibile;

Verificato che la Centrale di Committenza Regionale (SCR) non ha ad oggi stipulato alcuna convenzione per i servizi in oggetto e che non sono attive convenzioni Consip S.p.A. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli in argomento.

Constatato che i servizi in oggetto rientrano nei limiti di valore di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, cioè affidamenti di servizi e fornitura di importo inferiore ad euro 140.000,00 euro per i quali è consentito ricorrere all'affidamento diretto.

Considerato che la società Decisio s.r.l. è uno dei principali istituti di ricerca e consulenza sociale ed economica operante nel settore della programmazione, pianificazione e valutazione delle politiche territoriali, sociali, ambientali e dei trasporti e dal 1998 offre, nell'ambito dell'Assistenza Tecnica, supporto alle P.A. relativamente ai progetti di sviluppo locale, per le attività di analisi territoriali, per la ciclabilità, la consulenza sulla modifica dello spazio pubblico, la pianificazione della mobilità attiva e l'analisi dei costi e dei benefici sociali dei progetti;

Considerato che la Regione Piemonte si è già avvalsa della suddetta società per la realizzazione di eventi formativi sui temi sopraelencati, svolgendo, tra le altre cose, incarichi simili in merito all'analisi delle politiche urbane e di mobilità sostenibile presso la Regione Piemonte;

Verificato che la società Decisio s.r.l. è in grado di fornire qualificati servizi di assistenza tecnica e affiancamento comprendenti le attività descritte nel Capitolato tecnico prestazionale (Allegato 1), allegato alla richiesta di trattativa, e che pertanto è stato individuato quale soggetto qualificato in possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento del servizio di supporto specialistico sopra descritto.

Dato atto che:

- al fine di garantire la copertura del servizio specialistico di selezione, valutazione e presentazione delle buone pratiche individuate in occasione dei 3 eventi, tenuto conto delle precedenti e analoghe esperienze, nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023, è stata individuata la ditta DECISIO s.r.l., sita in Corso Marconi 34, 10125 Torino P.I. 12439340014, ed è stata pertanto attivata la trattativa diretta sul MePA n. 6021141;

Tenuto conto che:

- alla data di scadenza di presentazione dell'offerta economica di cui alla trattativa diretta sopra citata, l'offerta economica presentata dalla ditta DECISIO s.r.l., sita in Corso Marconi 34, 10125 Torino P.I. 12439340014, è di complessivi euro 12.383,00 di cui euro 10.150,00 per i servizi ed euro 2.233,00 per l'IVA di Legge al 22%.

Valutata congrua l'offerta economica rispetto ai prezzi medi di mercato, ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D. Lgs. 36/2023, e ritenuta idonea e qualificata, nonché in possesso delle capacità tecniche necessarie per la realizzazione dei servizi in argomento, la società interpellata.

Ritenuto pertanto di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023 - l'incarico per la copertura del servizio specialistico in preparazione dei 3 eventi che si terranno a Chivasso (TO), Orbassano (TO), Busca (CN) in data 10-12-19 febbraio 2026 all'impresa DECISIO s.r.l., sita in Corso Marconi 34, 10125 Torino P.I. 12439340014, cod. creditore 385189, per complessivi euro euro 12.383,00 di cui euro 10.150,00 per i servizi ed euro 2.233,00 per l'IVA di Legge al 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972. Al servizio è associato il CIG BA4C15CD4B ed il CUP D43C22004830006.

Ritenuto inoltre di far fronte alla spesa complessiva di euro 12.383,00 a copertura dell'affidamento di cui al presente atto, mediante le risorse di cui ai capitoli 139022 e 139024, ai sensi dell'Esercizio provvisorio del Bilancio della Regione per l'anno 2026;

si rende pertanto necessario procedere:

- all'impegno di euro 12.383,00 a favore dell'impresa DECISIO s.r.l., sita in Corso Marconi 34, 10125 Torino P.I. 12439340014, cod. creditore 385189 per:

- euro 9.906,40 sul capitolo 139022/2026, PROGETTO URBANCOOP - SPESE PER SERVIZI DIVERSI - QUOTA FESR – PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.
- euro 2.476,60 sul capitolo 139024/2026 - PROGETTO URBANCOOP - SPESE PER SERVIZI DIVERSI - QUOTA STATALE – PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

- all'accertamento di complessivi Euro 12.383,00 sui capitoli 20514 e 20516, ai sensi dell'Esercizio provvisorio del Bilancio della Regione per l'anno 2026, così ripartiti:

- euro 9.906,40 sul capitolo 20514/2026, Trasferimento di fondi per l'attuazione del progetto UrbanCOOP, nell'ambito del programma Interreg Europe 2021/2027- QUOTA FESR - Versante Università degli studi di Torino - (codice versante 85459) - P.d.C. E.2.01.01.02.008;
- euro 2.476,60 sul capitolo 20516/2026, Trasferimento di fondi per l'attuazione del progetto UrbanCOOP, nell'ambito del programma Interreg Europe 2021/2027- QUOTA STATO – Versante Presidenza del Consiglio dei Ministri (codice versante 84574) - P.d.C E.2.01.01.01.003.

Dato atto, inoltre, che:

- i suddetti impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e.s.m.i. (allegato n. 4.2) e sono esigibili nell'esercizio 2026;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse autorizzate per l'anno 2026 ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 3 della Legge Regionale n. 23 del 24/12/2025 “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2026”, in quanto trattasi di spese relative a programmi cofinanziati dall'Unione europea, la cui mancata tempestiva attuazione determinerebbe il mancato rispetto degli impegni assunti;
- trattasi di spese non ricorrenti;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- le risorse derivanti dai fondi europei e statali impegnate con il presente atto sono soggette a rendicontazione;
- il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio;
- gli accertamenti assunti con il presente atto non sono già stati assunti con precedenti atti;
- l'entrata che si accerta con il presente atto ha natura non ricorrente ed è vincolata al finanziamento della spesa che viene registrata contestualmente agli impegni assunti con il presente atto (codice progetto n. 2023/20 - accertamento su capitolo 20514 e codice progetto 2023/21 – accertamento su capitolo 20516);
- il servizio é esente da contributo ANAC in quanto l'importo previsto é inferiore a Euro 40.000,00 (Delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024 recante “Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2025”).

Stabilito che l'affidamento dei servizi sopra indicati sarà effettuato mediante lettera di incarico il cui schema (Allegato 1), è parte integrante e sostanziale del presente atto e che contestualmente si intende approvare.

Stabilito inoltre che l'affidamento dei servizi di catering sopra indicato seguirà le indicazioni del Capitolato tecnico prestazionale il cui schema (Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, contestualmente si intende approvare.

Dato atto che:

- sono stati espletati con esito favorevole i controlli concernenti la regolarità contributiva (DURC);
- ai sensi dell'art. 52 comma 1, D.Lgs n. 36/2023 l'operatore economico attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
- ai sensi dell'art. 53 comma 1, D.Lgs. n. 36/2023 l'amministrazione non richiede garanzia per la partecipazione alla procedura;
- in considerazione dei pregressi rapporti con le stazioni appaltanti, in base ai principi del risultato e della fiducia di cui agli artt. 1 e 2 del Codice dei contratti pubblici e tenuto conto della tempistica, delle caratteristiche e dell'importo dell'affidamento, l'amministrazione si avvale della

facoltà di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 53 comma 4 D.Lgs. n. 36/2023;

- a seguito di accertamenti volti ad appurare l'esistenza di interferenze, non è stata riscontrata la presenza di rischi specifici per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto e, conseguentemente, i costi per la sicurezza, in conformità a quanto previsto dal comma 3-bis dell'articolo 26 del decreto legislativo 81/2008, sono pari a zero e il committente non redige il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza).
- nel procedimento vengono rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs (UE) n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, GDPR) compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni;
- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
- si darà avvio alla fase della liquidazione della spesa a seguito di presentazione di fattura elettronica o documenti di debito debitamente controllati e vistati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, emesse secondo le modalità precisate nella lettera d'incarico, previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- i contratti di cui al presente atto sono esenti da imposta di bollo, ai sensi di quanto disposto dall'art. 18 c. 10 del D.Lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.Lgs n. 36/2023, il Responsabile Unico di Progetto è il dott. Mario Gobello, Dirigente Responsabile del Settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane, firmatario del presente provvedimento.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Verificata la compatibilità finanziaria di cui all'art. 56, c. 6 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed all'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità n. 9/2021 e s.m.i.

Preso atto della D.G.R. n. 30 gennaio 2026, n. 3-2182 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021."

Tutto ciò premesso e considerato;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della Deliberazione Giunta Regionale n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la L. 22 novembre 2002, n. 266, Documento unico di regolarità contributiva;

- la L.R. 22 novembre 2004, n. 34 "Interventi per lo sviluppo delle attività produttive";
- il D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;
- l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010 n. 136" e s.m.i.;
- la L. 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 13-3370 del 30/05/2016 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa con le organizzazioni sindacali recante "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi" e direttive volte alla sua attuazione";
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1- 3361";
- il D.P.G.R. 21/12/2023, n. 11/R Regolamento regionale "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 02/12/2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12- 5546 del 29 agosto 2017";
- la Legge Regionale n. 23 del 24/12/2025 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2026";
- la D.G.R. n. 11-2145/2026/XII del 12 gennaio 2026 "Apertura dell'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2026, in attuazione della Legge regionale 24 dicembre 2025, n. 23 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2026".;

determina

di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023, l'incarico per la realizzazione di per la copertura del servizio specialistico in preparazione dei 3 eventi che si terranno a Chivasso (TO), Orbassano (TO), Busca (CN) in data 10-12-19 febbraio 2026 all'impresa DECISIO s.r.l., sita in Corso Marconi 34, 10125 Torino P.I. 12439340014, cod. creditore 385189, per complessivi 12.383,00 di cui euro 10.150,00 per i servizi ed euro 2.233,00 per l'IVA di Legge al 22%; al

servizio è associato il CIG BA4C15CD4B;

di procedere, ai sensi dell'Esercizio provvisorio del Bilancio della Regione per l'anno 2026:

- all'impegno di euro 12.383,00 a favore dell'impresa DECISIO s.r.l., sita in Corso Marconi 34, 10125 Torino P.I. 12439340014, cod. creditore 385189 per:

- euro 9.906,40 sul capitolo 139022/2026, PROGETTO URBANCOOP - SPESE PER SERVIZI DIVERSI - QUOTA FESR – PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.
- euro 2.476,60 sul capitolo 139024/2026 - PROGETTO URBANCOOP - SPESE PER SERVIZI DIVERSI - QUOTA STATALE – PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

- all'accertamento di complessivi Euro 12.383,00 sui capitoli 20514 e 20516, ai sensi dell'Esercizio provvisorio del Bilancio della Regione per l'anno 2026, così ripartiti:

- euro 9.906,40 sul capitolo 20514/2026, Trasferimento di fondi per l'attuazione del progetto UrbanCOOP, nell'ambito del programma Interreg Europe 2021/2027- QUOTA FESR - Versante Università degli studi di Torino - (codice versante 85459) - P.d.C. E.2.01.01.02.008;
- euro 2.476,60 sul capitolo 20516/2026, Trasferimento di fondi per l'attuazione del progetto UrbanCOOP, nell'ambito del programma Interreg Europe 2021/2027- QUOTA STATO – Versante Presidenza del Consiglio dei Ministri (codice versante 84574) - P.d.C E.2.01.01.01.003;

di dare atto che:

- l'affidamento dei servizi sopra indicati sarà effettuato mediante lettera di incarico, il cui schema (Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, contestualmente si approva;

- l'affidamento del servizio specialistico di preparazione dei 3 eventi seguirà le indicazioni del Capitolo tecnico prestazionale il cui schema (Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, contestualmente si approva;

- si darà avvio alla fase della liquidazione della spesa a seguito di presentazione di fattura elettronica o documenti di debito debitamente controllati e vistati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, emesse secondo le modalità precisate nella lettera d'incarico, previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

- ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, il Responsabile Unico di Progetto è il dott. Mario Gobello, Dirigente Responsabile del Settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane i, firmatario del presente provvedimento;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte nella Sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23 lett. b) e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., in particolare, dei seguenti dati di Amministrazione Trasparente:

Settore: Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane

Responsabile del Procedimento: dott. Mario Gobello

Contraente: DECISIO s.r.l., sita in Corso Marconi 34, 10125 Torino P.I. 12439340014

Descrizione: Progetto UrbanCOOP - Affidamento, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, di servizi di supporto specialistico per la preparazione dei 3 eventi dedicati alla presentazione delle buone pratiche nell'ambito della misura Strategie Urbane d'Area.

Modalità di individuazione del contraente: art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 Importo euro 12.383,00 IVA inclusa CIG BA4C15CD4B.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R., ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D.Lgs. n. 104/2010 "Codice del Procedimento Amministrativo", entro il termine di 30 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto.

IL DIRIGENTE (A1905B - Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane)
Firmato digitalmente da Mario Gobello

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_1_lettera_contratto_Decisio.pdf
2. Allegato_2_Capitolato_tecnico_UrbanCOOP_eventi.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Data (*)

Protocollo (*)

(*)segna­tura di protocollo riportata nei metadati
del sistema documentale DoQui ACTA

Classificazione 8.50.10.17/2023A/A19000

Spett.le DECISIO s.r.l
pec: decisiosrl@legalmail.it

Oggetto: Affidamento incarico, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, per l'acquisizione di servizio specialistico per l'identificazione, la valutazione e la presentazione di buone pratiche per i 3 eventi previsti il 10,12,19 febbraio 2026 a Chivasso, Orbassano e Busca

CIG BA4C15CD4B
CUP D43C2200483000

A seguito della Vostra offerta per i servizi da realizzare in occasione degli eventi in oggetto, con determinazione dirigenziale n. , vi è stato affidato l'incarico per la realizzazione di servizio specialistico e tecnico nel quadro del progetto Interreg Europe UrbanCOOP per l'identificazione, la valutazione e la presentazione di buone pratiche di progetti finanziati nell'ambito della misura PR-FESR 2021-2027, Azione V.5i.1 Strategie urbane d'Area e da presentare alla cittadinanza attraverso n. 3 eventi sul territorio regionale, presso i Comuni di Chivasso, Orbassano e Busca.

Per i servizi previsti l'importo massimo è di euro 10.150,00 oltre l'IVA di legge;

Modalità di pagamento e fatturazione

Il servizio potrà essere liquidato a conclusione dei tre eventi, previa fatturazione.

La **fattura** dovrà essere intestata a:

REGIONE PIEMONTE

DIREZIONE COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE

SETTORE PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO TERRITORIALE E LOCALE, AREE INTERNE
E AREE URBANE

PIAZZA PIEMONTE, 1

10127 TORINO

P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016

codice univoco ufficio IPA: **1D1MZT**.

La fattura elettronica, o altro documento fiscale probante, dovrà contenere:

- obbligatoriamente il CIG ed il CUP nel campo "DATI DELL'ORDINE DI ACQUISTO";
- la dicitura - soggetta a scissione dei pagamenti - nel "CAMPO IVA";

- gli estremi della la determinazione dirigenziale di affidamento nel campo “IDENTIFICATIVO ORDINE DI ACQUISTO”;
- il codice IBAN, nel campo “DATI RELATIVI AL PAGAMENTO”, corrispondente a quanto indicato nella dichiarazione sostitutiva da voi inviata all’Ente Regione, ai sensi dell’art. 25 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, come convertito in L. n. 89/2014, sui flussi finanziari - c/c dedicato;
- la tipologia del servizio effettuato, nel campo “DATI GENERALI DEL DOCUMENTO – causale “Progetto UrbanCOOP. Servizio specialistico individuazione, valutazione e presentazione buone pratiche”, così come riportato nel preventivo da voi inviato.

In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.

La liquidazione avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della stessa. Si evidenzia che il pagamento della somma prevista dal presente atto è risolutamente condizionato all’ottenimento con esito positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30 gennaio 2015 pubblicato in G.U. 01 giugno 2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell’INPS o dell’INAIL.

Alla fattura dovrà essere allegata copia della presente lettera firmata per presa visione dal legale rappresentante della società e **dovrà essere inviato giustificativo o sintetica relazione dell’attività svolta all’indirizzo PEC:** riqualificazioneterritorio@cert.regione.piemonte.it.

Specifiche dell’affidamento:

- 1 l’esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia”) e s.m.i.;
- 2 l’esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all’art. 3, comma 1, della L. 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà ai sensi dell’art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- 3 la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all’esecutore in pendenza delle comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s’intendono sospesi;
- 4 la Regione Piemonte risolve la collaborazione in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all’art. 3, comma 1, della L. 136/2010;

- 5 l'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.
- 6 nel rispetto del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, confluito nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Regione Piemonte per gli anni 2026-2028, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
- 7 l'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;
- 8 La Regione Piemonte si riserva di applicare la penale nella misura minima del 2% e comunque in proporzione al danno emergente, per ritardo nei servizi che causi un danno all'iniziativa e/o all'immagine dell'ente;
- 9 Si segnala, infine, l'obbligo, per i soggetti giuridici che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, al rispetto della L. 4 agosto 2017 n 124, commi 125, 126 e 127, che stabilisce la pubblicazione di tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente.

La presente dovrà essere restituita firmata dal Vs. legale rappresentante per accettazione delle clausole su citate.

Il Dirigente Mario Gobello

(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005)

Per accettazione
(data e firma del legale rappresentante)

.....



Direzione Competitività del sistema regionale
Settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane

mario.gobello@regione.piemonte.it
riqualificazioneterritorio@cert.regione.piemonte.it

CAPITOLATO TECNICO E PRESTAZIONALE

(art. 41, comma 12, d.lgs. 36/2023-Allegato I.7-art. 14)

Acquisizione di servizio di supporto specialistico nel quadro del progetto Interreg Europe UrbanCOOP per l'identificazione, la valutazione e la presentazione di buone pratiche di progetti finanziati nell'ambito della misura PR-FESR 2021-2027, Azione V.5i.1 Strategie urbane d'Area.

CUP D43C22004830006

Trattativa diretta MEPA 6021141

Art. 1 - Premessa

La Regione Piemonte, attraverso il Settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane della Direzione Competitività del Sistema regionale partecipa, insieme ad altri 6 enti omologhi europei, in qualità di partner, al progetto denominato UrbanCOOP - *Better cooperation governance to attain urban sustainable development*, co-finanziato dal programma europeo Interreg Europe di cui l'Università degli studi di Torino è capofila. Il progetto ha la durata di 36 mesi, oltre ai 12 mesi riservati al monitoraggio, il budget totale del progetto ammonta ad Euro 1.505.361,00. Il finanziamento per la Regione Piemonte ammonta a € 136.500,00 di cui:

- € 109.200,00 fondi FESR (80%)
- € 27.300,00 co-finanziamento nazionale (20%) – ai sensi della delibera CIPESS n. 78/2021;

Con DGR n 80-6284 del 16.12.2022 è stata approvata la Scheda di misura di Sintesi dell'Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA) che è lo strumento di *policy* identificato dalla Regione Piemonte come oggetto di analisi del progetto UrbanCOOP le cui finalità sono, tra le altre, il trasferimento di conoscenze/buone pratiche e attività di formazione e comunicazione sulle politiche urbane, volte a:

- facilitare la cooperazione tra amministrazioni locali appartenenti alla stessa area territoriale;
- migliorare l'inclusività delle strategie di sviluppo e la partecipazione dei cittadini ai processi decisionali;
- aumentare la consapevolezza tra i decisori politici sui benefici tangibili di un approccio

basato su aree target per rinnovare i sistemi esistenti o per istituire nuovi strumenti di partecipazione dei cittadini, di cooperazione tra attori locali e diversi livelli di governo

- costruire nuove forme di governance per una migliore progettazione di politiche e investimenti per la crescita e l'occupazione.

La misura delle SUA ha individuato 14 aggregazioni aree urbane composte da un numero variabile di Comuni e da un soggetto capofila le quali hanno presentato una Strategia Urbana d'Area per ciascuna area territoriale;

le 14 aggregazioni sono Alto novarese e bassa Val Sesia, Comuni alessandrini, Langhe, Braidese, Monregalese e basso cuneese, Saluzzese, Pinerolese, Valli di Susa e Sangone, Ciriace, Canavese ed Eporediese, Collina e pianura torinese, Area metropolitana ovest, Area metropolitana sud, Area metropolitana nord;

Nelle modalità di attuazione della misura, si chiedeva ai Comuni beneficiari di ciascuna area la presentazione di progetti corredati da PFTE volti a raggiungere gli obiettivi di sviluppo territoriale descritti nei documenti strategici approvati;

Tali progetti dovevano inoltre prevedere la descrizione delle modalità di coinvolgimento dei partner nella preparazione e nell'attuazione della strategia corredato da piano delle modalità di coinvolgimento degli stakeholder, nonché, ove pertinenti le modalità di coinvolgimento degli stessi nei progetti presentati.

Il Settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane della Direzione Competitività del Sistema regionale, in qualità di Responsabile di Gestione della misura, nel 2025 ha concluso la fase di valutazione dei PFTE dei progetti inseriti nelle 14 Strategie Urbane d'Area per un totale di 162 progetti ripartiti nelle 14 Aree Urbane;

alcuni dei progetti ammessi a finanziamento presentano caratteristiche utili ad essere definite buone pratiche secondo i criteri definiti dal Programma Interreg Europe;

si ritiene pertanto utile, ai fini della diffusione dei risultati raggiunti nel quadro del Progetto UrbanCOOP, analizzare i progetti presentati e portare a conoscenza della cittadinanza coinvolta dai progetti finanziati dalla misura delle SUA, i progetti ritenuti come più efficaci, soprattutto in materia di coinvolgimento attivo ed efficace degli stakeholder;

Il presente capitolato tecnico prestazionale ha come oggetto il supporto specialistico e tecnico necessario a espletare le attività di seguito precisate.

Art. 2 - Oggetto dell'affidamento

L'incarico prevede il supporto specialistico e tecnico nel quadro del progetto Interreg Europe UrbanCOOP per l'identificazione, la valutazione e la presentazione di buone pratiche di progetti finanziati nell'ambito della misura PR-FESR 2021-2027, Azione V.5i.1 Strategie urbane d'Area e da presentare alla cittadinanza attraverso n. 3 eventi sul territorio regionale.

Il Progetto del servizio è costituito dal presente capitolato, dallo schema di lettera di incarico, dalla modulistica necessaria per la predisposizione della documentazione a corredo dell'offerta, con riferimento alla categorie "Servizi di supporto specialistico - Servizi generali di consulenza gestionale", codice CPV 79411000-8

Per i servizi previsti l'importo massimo è di euro 10.245,00 oltre l'IVA di legge.

Il servizio avrà durata dalla data di sottoscrizione della lettera di incarico entro trenta giorni dall'aggiudicazione ai sensi dell'art. 55 commi 1 e 2 del D.Lgs. 36/2023. La stipulazione del contratto avverrà secondo le modalità di cui all'art. 18 comma 1 del medesimo Decreto

Art. 3 - Descrizione del servizio

Oggetto dell'affidamento sarà il supporto specialistico e tecnico a Regione Piemonte per le seguenti attività:

1- Selezione delle buone pratiche

- raccolta delle buone pratiche presentate su base volontaria da parte dei Comuni coinvolti nelle SUA tramite apposito fascicolo di candidatura da concordarsi con la Regione Piemonte;
- analisi dell'efficacia e selezione degli interventi più meritevoli secondo i criteri definiti dalla Regione Piemonte in conformità con la metodologia di selezione delle buone pratiche definita dal Programma Europeo Interreg Europe;

2- Organizzazione e coordinamento degli eventi

- organizzazione di n. 3 eventi nelle sedi da concordare con la Regione Piemonte ivi compresa la proposta di agenda, invito dei relatori, moderazione degli eventi;

3- Creazione del materiale di comunicazione e analisi di sintesi

- creazione del materiale di comunicazione degli eventi (toolkit con il materiale per la comunicazione degli eventi);
- sintesi dei risultati degli interventi al fine di fornire indicazioni su futuri programmi e finanziamenti analoghi a quello in oggetto in ottica di una loro massima efficienza.

Attività	Deliverable	Scadenza consegna
1- Selezione delle buone pratiche		
1a. Analisi dei progetti e raccolta fascicoli di candidatura	Deliverable D1.1	9/2/2026
L'attività ha l'obiettivo di fornire una panoramica sui progetti presentati dai Comuni sulle tematiche di rigenerazione urbana, mobilità sostenibile, utilizzando una serie di dati disponibili per tutti i Comuni beneficiari della misura. A tale analisi consegue la definizione dei	Verbale riassuntivo di selezione delle buone pratiche da presentare nel corso degli eventi e modello di fascicolo di candidatura	

critéri di selezione delle buone pratiche, l'elaborazione di un fascicolo di raccolta delle candidature.		
1b. Interazione con i comuni coinvolti e gli stakeholder	Deliverable D1.2	23/2/2026
Le attività di interazione con stakeholder e cittadini hanno l'obiettivo di raccogliere informazioni aggiuntive per l'identificazione delle buone pratiche. La possibilità di effettuare tali attività sarà decisa caso per caso in accordo con il committente, in funzione della tipologia di intervento e della loro significatività.	Rapporto di sintesi con i risultati delle analisi relativi alle buone pratiche identificate	
1c. Analisi qualitativa delle buone pratiche identificate		
A partire dalle informazioni raccolte nelle prime due sotto-attività, tale analisi deve essere effettuata concentrandosi sugli ambiti più significativi per il singolo intervento considerato, valorizzando tutti gli elementi qualitativi disponibili al fine dell'identificazione delle buone pratiche con particolare riferimento al coinvolgimento degli stakeholder		
2- Organizzazione e coordinamento degli eventi		
2.a Definizione di un calendario degli incontri e proposta organizzativa dei 3 eventi	Deliverable D2.1	2/2/2026
In accordo con il committente, si prevede la proposta di un calendario di incontri oltre che all'agenda degli eventi, eventuali relatori e comunicazione degli stessi ai beneficiari degli incontri.	Verbale riassuntivo dello svolgimento previsto degli incontri in termini di organizzazione, relatori, scaletta, luoghi e date	
2.b Attuazione effettiva degli eventi	Deliverable D2.2	23/2/2026
Coordinamento dello svolgimento degli eventi, moderazione degli interventi, elaborazione di conclusioni finali in rimando alle buone pratiche presentate dai Comuni coinvolti.	Report riassuntivo per ciascuno degli incontri svolti	
3- Creazione del materiale di comunicazione e analisi di sintesi		
3.a Definizione toolkit di comunicazione	Deliverable D3.1	23/2/2026
I risultati delle attività precedenti devono essere	Toolkit contenente un set di	

utilizzati per la redazione di un rapporto di sintesi dei diversi progetti considerati nell'analisi. Tale rapporto ha l'obiettivo di fornire a Regione Piemonte una panoramica delle diverse azioni che sono state finanziate e dei benefici analizzati, per avere a disposizione una base dati di riferimento riguardo agli interventi supportati.	materiali informativi e comunicativi da utilizzare per la campagna di comunicazione e la diffusione a mezzo stampa dei benefici degli interventi nei diversi comuni analizzati.	
3.b Redazione di linee di indirizzo a supporto di futuri programmi e finanziamenti analoghi	Deliverable D3.2	23/2/2026
I risultati delle attività precedenti devono essere utilizzati per la redazione di un rapporto di sintesi dei diversi progetti considerati nell'analisi. Tale rapporto ha l'obiettivo di fornire a Regione Piemonte una panoramica delle diverse azioni che sono state finanziate e dei benefici analizzati, per avere a disposizione una base dati di riferimento riguardo agli interventi supportati.	Rapporto finale con i risultati delle analisi e le linee di indirizzo a supporto di futuri finanziamenti.	

I materiali informativi e la loro realizzazione dovranno essere concordati e sviluppati in stretta collaborazione con gli uffici appaltanti.

Le attività sopra descritte dovranno essere sviluppate in maniera dettagliata dal punto di vista organizzativo e quantitativo.

Art. 4. Requisiti di partecipazione

Requisiti di ordine generale e speciale

Il servizio dovrà essere prestato da soggetti altamente qualificati dotati di adeguata esperienza professionale nell'ambito della specifica materia oggetto dell'affidamento.

L'operatore economico dovrà possedere, a pena di esclusione, i requisiti richiesti, riferiti all'assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 ed all'iscrizione al registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di cui all'art. 100 del medesimo Decreto.

Ai sensi dell'art. 52 comma 1 D.Lgs n. 36/2023 l'operatore economico attesterà con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Protocollo di legalità

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regionali, costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. n. 190/2012.

Requisiti di capacità tecnica ai sensi della lettera c) del comma 1 dell'art. 100 del d.lgs. 36/2023:

- esecuzione negli ultimi tre anni di attività inerenti analisi territoriali, studi economici (costi-benefici sociali, impatto economico, business case) e analisi multi-criteri che riguardano i settori dell'ambiente, della mobilità sostenibile e della pianificazione urbana;
- esperienza nella facilitazione di processi di coinvolgimento dei soggetti a cui è indirizzata l'attività del presente capitolato.

I requisiti di idoneità professionale dovranno essere dichiarati mediante compilazione del Documento di gara unico europeo (Allegato 1A - *DGUE*) per le parti relative ai requisiti richiesti dal presente capitolato.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 17 del d.lgs. 36/2023 la stazione appaltante si riserva di verificare la veridicità dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario mediante l'acquisizione dei certificati attestanti il possesso degli stati, dei fatti e delle qualità ivi dichiarati; si riserva, altresì, l'effettuazione, nel periodo di vigenza del contratto, di verifiche sull'effettivo rispetto degli impegni assunti.

Art. 5. Garanzie

Ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, l'amministrazione non richiede garanzia per la partecipazione alla procedura.

In considerazione dei pregressi rapporti con la stazione appaltante, in base ai principi del risultato e della fiducia di cui agli artt. 1 e 2 del Codice dei contratti pubblici e tenuto conto della tempistica, delle caratteristiche e dell'importo dell'affidamento, l'amministrazione si potrà avvalere della facoltà di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 6. Disciplina del servizio

L'operatore economico esecutore del servizio si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta e della documentazione amministrativa prevista le clausole negoziali essenziali richiamate nella lettera di incarico, ed in particolare:

1. l'esecutore si impegna ad adempiere alle prestazioni oggetto del servizio con diligenza e serietà nel rispetto del principio di efficienza amministrativa, di collaborazione e buona fede;
2. l'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione,

copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.

3. nel rispetto del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, confluito nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Regione Piemonte per gli anni 2025-2027, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
4. l'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;
5. la Regione Piemonte si riserva di applicare la penale nella misura minima del 2% e comunque in proporzione al danno emergente, per ritardo nei servizi che causi un danno all'iniziativa e/o all'immagine dell'ente.

Art. 7. Oneri per la sicurezza

L'operatore economico deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori. Sono a suo totale carico gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

A seguito di accertamenti volti ad appurare l'esistenza di interferenze, non è stata riscontrata la presenza di rischi specifici per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto e, conseguentemente, i costi per la sicurezza, trattandosi di servizio di natura intellettuale, in conformità a quanto previsto dal comma 3-bis dell'articolo 26 del decreto legislativo 81/2008, sono pari a zero e il committente non redige il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza).

Art. 8. Personale

L'Operatore Economico Aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché delle norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere a tutti gli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, viene applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

Art. 9 - Proprietà degli elaborati, diritti d'autore e riservatezza

Tutto quanto raccolto, fornito ed elaborato in fase di esecuzione contrattuale resta di proprietà della Regione Piemonte.

Tutto il materiale prodotto nel corso dell'esecuzione del contratto dovrà riportare il logo istituzionale di Regione Piemonte, del Fondo Europeo di Sviluppo regionale nonché del programma Interreg Europe e del progetto UrbanCOOP.

Art. 10 - Amministrazione appaltante - Responsabile Unico del Progetto

La Stazione appaltante (Committente) è il Settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane della Direzione Competitività del Sistema regionale – Torino, Piazza Piemonte 1.

Il R.U.P. è il dirigente del Settore.

Art. 11 - Procedura di scelta del contraente

La procedura di gara sarà espletata secondo le modalità previste alla lettera b) del comma 1 dell'art. 50 del decreto legislativo 36/2023 e sarà espletata attraverso la piattaforma Me.PA tramite Trattativa diretta.

Art. 12 - Criterio per la scelta dell'offerta

L'offerta tecnico-economica dovrà essere espressa utilizzando il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con risposta attraverso il portale acquistinretepa.it.

Art. 11 - Importo a base di gara

Il prezzo della fornitura, alle condizioni tutte del presente documento, si intende offerto dall'appaltatore in base ai calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio.

L'importo complessivo a base di gara è pari a euro 10.245,00 o.f.e. ovvero € 12.498,90 o.f.i.

L'importo è onnicomprensivo di ogni spesa prevista, inclusi eventuali costi di trasferta.

Il corrispettivo, che risulterà dal ribasso offerto, è da intendersi convenuto a corpo, in misura fissa ed invariabile, per la realizzazione di tutti i servizi richiesti.

L'importo di cui sopra comprende tutti i costi amministrativi che si dovessero rendere necessari per l'esatta realizzazione del servizio e che saranno a completo ed esclusivo carico dell'aggiudicatario.

Art. 10 – Contratto e clausole contrattuali

La sottoscrizione del contratto inerente il servizio in oggetto avverrà mediante lettera di incarico, e conterrà tutte le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta.

Le attività dovranno essere effettuate a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto dell'aggiudicatario del servizio e dovranno concludersi entro il 23/02/2026, fatte salve eventuali proroghe temporali legate alla durata del Programma cui le attività si riferiscono.

Fanno parte integrante del contratto di appalto, oltre al presente capitolato tecnico prestazionale, anche il documento di offerta tecnico-economica pervenuto dall'aggiudicatario.

Le attività dovranno essere realizzate in stretto raccordo e sotto la Committenza. L'aggiudicatario dovrà pertanto organizzare le risorse destinate a detti servizi al fine di rispondere in maniera tempestiva e adeguata ad eventuali nuove esigenze del Committente.

Le clausole contrattuali essenziali e le norme che regolano l'esecuzione del servizio, comprese le penali, che l'affidatario si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle contenute nel presente documento oltre a quanto stabilito nel d.lgs. 36/2023.

L'operatore economico ha l'obbligo di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penali.

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato si applicano le condizioni previste nel d.lgs. 36/2023.

Art. 11 - Variazioni introdotte dal Committente

Il Committente può introdurre variazioni al contratto, oltre che nelle ipotesi previste dall'art. 120 del d.lgs. 36/2023, nei seguenti casi:

- a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative, regolamentari e amministrative;
- b) per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità del servizio, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto;

Inoltre, l'esecutore ha l'obbligo di effettuare tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale, non comportanti maggiori oneri, ritenute opportune dalla stazione appaltante.

Resta contrattualmente stabilito che non sono accolte richieste successive alla conclusione del contratto.

Art. 12 - Sospensione dell'esecuzione del contratto

Il Committente può ordinare la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione sono fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione può essere ordinata per:

- a) cause di forza maggiore;
- b) altre circostanze speciali che impediscano la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione.

Il Responsabile Unico del Progetto in contraddittorio con l'aggiudicatario o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione.

Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, verrà redatto il verbale di ripresa dell'esecuzione del contratto indicando il nuovo termine ultimo di esecuzione, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione.

Si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 121 del D.lgs n. 36/2023.

Art. 13 - Risoluzione del contratto e recesso

Il Committente può risolvere il contratto nei casi contemplati dall'art. 122 del d.lgs. n. 36/2023 e anche nelle ipotesi di seguito elencate.

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali è specificamente contestata a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC all'aggiudicatario. Nella contestazione è prefissato un termine non inferiore a 5 (cinque) giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, la stazione appaltante, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- a) frode nella esecuzione dell'appalto;
- b) mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti;
- c) manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- d) reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- e) cessione del contratto;
- f) utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- g) concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- h) inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex legge 13 agosto 2010, n. 136;

i) ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto ex art. 1453 del codice civile.

Ai sensi dell'art. 1456 c.c. il presente Contratto si risolve di diritto nei seguenti casi:

- a) violazione degli obblighi di riservatezza;
- b) variazione unilaterale e non concordata dell'attività oggetto di affidamento;
- c) inadempimento o mancato pagamento del Committente.

La parte interessata deve comunicare con PEC, l'intenzione di avvalersi della presente clausola.

In caso di risoluzione del Contratto ai sensi della presente clausola la parte nei cui confronti è esercitata è tenuta, oltre al rimborso delle spese sostenute e impegnate, al riconoscimento del maggior danno da quest'ultimo patito.

Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta a mezzo PEC da trasmettere all'altra parte.

Il recesso non ha effetto che per l'avvenire e non incide sulla parte del Contratto già eseguita. In caso di recesso, si applicano le disposizioni di cui all'art. 123 del Codice.

Art. 14 - Disdetta del contratto da parte dell'operatore economico

Qualora il prestatore del servizio dovesse abbandonare il servizio o disdettare il contratto prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo e giusta causa, la stazione appaltante addebita all'inadempiente la maggior spesa comunque derivante per l'assegnazione del servizio ad altro operatore, a titolo di risarcimento danni e ciò fino alla scadenza naturale del contratto.

La somma di cui sopra è trattenuta in sede di liquidazione delle fatture in scadenza.

Nulla è dovuto al prestatore per gli investimenti messi in atto per l'attivazione del servizio.

Art. 15 - Condizioni di pagamento

L'importo del servizio, così come aggiudicato, resta invariato per tutta la durata del servizio e viene liquidato come di seguito indicato:

- Unica rata: € 12.498,90 (IVA inclusa) al termine delle attività ;

Il corrispettivo per la prestazione del servizio sarà liquidato a seguito della presentazione di fatture elettroniche, previo invio dei relativi prodotti previsti nell'ambito del piano di attività.

Al fine di permettere all'affidatario di emettere regolare fattura per le attività svolte, la Regione Piemonte, entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento delle suddette rendicontazioni comunica mediante PEC l'approvazione o eventuali osservazioni che interrompono i tempi previsti per il pagamento. In mancanza di dette osservazioni o della formale approvazione entro il termine previsto, la rendicontazione si intende approvata a tutti gli effetti contrattuali e potrà essere emessa regolare fattura.

In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta. Il pagamento della fattura avverrà, previa verifica del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), entro il termine di 30 giorni dal loro ricevimento sul portale.

In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, il Committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dal comma 6 dell'art. 11 del d.lgs. 36/2023.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al Committente, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi del comma 3 dell'articolo 5, del decreto legislativo n. 231/2002 (come da ultimo modificato dal decreto legislativo n. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi del comma 2 dell'articolo 1224 del Codice civile.

Le fatture dovranno essere emesse in formato elettronico e intestate a:

REGIONE PIEMONTE

SETTORE PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO TERRITORIALE E LOCALE, AREE INTERNE E AREE URBANE
DELLA DIREZIONE COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE

Piazza Piemonte 1

10127 TORINO

P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016

Codice univoco ufficio IPA: 1D1MZT.

La fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente:

- il Codice unico di progetto: *CUP D43C22004830006*;
- *il Codice identificativo di gara CIG*
- la dicitura "soggetta a scissione dei pagamenti" nel "CAMPO IVA";
- gli estremi della determinazione dirigenziale di affidamento nel campo "IDENTIFICATIVO ORDINE DI ACQUISTO";
- il codice IBAN, nel campo "DATI RELATIVI AL PAGAMENTO", corrispondente a quanto indicato nella dichiarazione sostitutiva da voi inviata all'Ente Regione, ai sensi dell'art. 25 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, come convertito in L. n. 89/2014, sui flussi finanziari - c/c dedicato;
- la tipologia del servizio effettuato, nel campo "DATI GENERALI DEL DOCUMENTO".

La liquidazione avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della stessa. Il pagamento della somma prevista dal presente atto è condizionato all'ottenimento con esito positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30 gennaio 2015 pubblicato in G.U. 01 giugno 2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell'INPS o dell'INAIL.

In corrispondenza di ogni fattura dovrà essere inviato al Settore competente giustificativo o

sintetica relazione dell'attività svolta.

Art. 16 – Tracciabilità

L'appaltatore, a pena di nullità del contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i.

Con la presentazione dell'offerta l'operatore si obbliga a rispettare, nel caso di affidamento dell'appalto, le seguenti condizioni contrattuali:

- tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazioni dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
- la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010.

Art. 17 - Penali

L'aggiudicatario si impegna ad adempiere alle prestazioni oggetto del servizio entro i termini stabiliti e con la massima diligenza.

Ai sensi dell'art. 122 comma 3 del d.lgs. 36/2023, la mancata consegna del servizio alle scadenze sopra indicate tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni., per cause imputabili all'aggiudicatario, comporterà la risoluzione del contratto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore,

Art. 18 - Condizioni dell'appalto

L'Aggiudicatario, con la sottoscrizione del contratto, dichiara di accettare incondizionatamente e di conoscere perfettamente tutte le leggi, i regolamenti, le norme e le disposizioni riguardanti l'oggetto dell'appalto. Nell'accettare il contratto l'Appaltatore dichiara:

- a) di aver preso conoscenza del servizio da realizzare;
- b) di aver valutato nella formulazione dell'offerta tutte le circostanze e gli elementi che possano, in qualche modo, influire sulla determinazione dei costi del personale tecnico, delle forniture, dei noleggi e delle spese;
- c) di avere attentamente esaminato tutte le condizioni del presente capitolato e quant'altro fornito atto a valutare l'appalto;
- d) di avere esaminato i prezzi giudicandoli congrui e remunerativi.

L'Aggiudicatario non può quindi eccepire durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza

delle condizioni o la sopravvivenza di elementi non valutati o non considerati, tranne che nei casi di forza maggiore previsti dal Codice civile.

Art. 19 - Obblighi contrattuali

Per assicurare le prestazioni contrattuali l'operatore economico aggiudicatario si può avvalere di personale dipendente, in possesso della necessaria qualificazione professionale e da impiegare l'impiegherà sotto la sua diretta responsabilità. Tale personale dev'essere adeguatamente assicurato contro infortunio e danni a terzi e dev'essere reso edotto sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione del servizio.

La Regione Piemonte si riserva il diritto di chiedere visione all'operatore economico aggiudicatario, in qualsiasi momento, la certificazione comprovante l'iscrizione del proprio personale a tutte le forme di assistenza e previdenza obbligatorie per legge.

Il contratto è a termine senza necessità di disdetta da parte della committenza.

Il contratto si risolve di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, con la semplice comunicazione da parte della committenza all'affidatario del servizio, qualora si rilevi ai sensi dell'art. 94 del d.lgs. 36/2023 che l'affidatario non risulti essere in possesso dei prescritti requisiti di ordine generale.

Le spese di bollo inerenti il presente contratto sono a carico dell'aggiudicatario del servizio.

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato si applicano le condizioni previste nel d.lgs. 36/2023.

Art. 20 - Revisione dei prezzi

La revisione si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, non prevedibili al momento della formulazione dell'offerta, che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire in maniera prevalente. Si richiama l'art. 60 del codice.

Art. 21- Divulgazione e Pubblicazione dei Risultati

Ciascuna parte potrà utilizzare, divulgare e pubblicare a fini scientifici, didattici e di programmazione ambientale, previa comunicazione all'altra parte, i dati e le informazioni derivanti dall'esecuzione dell'attività oggetto del presente servizio, indicandone la fonte.

Art. 22 - Informativa sul trattamento dei dati personali (GDPR 2016/679)

Si informa che i dati personali forniti alla Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dall'art. 13 "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la

direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati”), di seguito “GDPR”.

I dati personali suindicati verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo nell’ambito del quale vengono acquisiti dalla Direzione “Competitività del sistema regionale”, Settore “Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane”.

Il trattamento è finalizzato all’espletamento delle funzioni istituzionali definite nel D.Lgs. n. 36/2023 e nelle norme nazionali e regionali che disciplinano l’attività della Pubblica Amministrazione (a titolo esemplificativo e non esaustivo: leggi sul procedimento amministrativo, sulla trasparenza e anticorruzione, sulla documentazione antifimafia ecc....).”.

L’acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l’impossibilità del Titolare/Delegato del trattamento ad espletare le funzioni inerenti il procedimento amministrativo suindicato.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (data protection officer = DPO) è: dpo@regione.piemonte.it

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il dirigente pro tempore del Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane sopra citato.

Responsabili (esterni) del trattamento sono:

- CSI Piemonte, cui è affidata la gestione del sistema informativo della Regione Piemonte
- SORIS s.p.a., cui è affidato il servizio di riscossione coattiva dei tributi e delle altre entrate di diritto pubblico di competenza regionale

I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e da Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge agli interessati.

I suddetti dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e successive modifiche e integrazioni).

I dati personali saranno conservati per 5 anni decorrenti dalla chiusura del Programma, secondo quanto previsto nel Piano di conservazione e scarto della Direzione “Competitività del sistema regionale”. Salvo il predetto termine, in caso di contenzioso, procedure concorsuali, controlli o indagini da parte di Autorità Giudiziarie od altre Autorità, i dati saranno comunque conservati per 10 anni decorrenti dal passaggio in giudicato delle sentenze o dalla chiusura delle procedure concorsuali ovvero dall’ultima notizia proveniente dagli organi di controllo.

I suddetti dati non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi

decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I dati personali potranno, inoltre, essere comunicati ai seguenti soggetti:

1. Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge
2. Enti certificatori per la verifica delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000 o ai sensi degli artt. 94-98 del d.lgs n. 36/2023 o per analoghe attività di controllo previste dalla normativa di settore o dal bando di riferimento.
3. soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (artt. 22 ss. legge 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 d.lgs. 33/2013) nei limiti e con le modalità previsti dalla legge e soggetti pubblici, in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale (art. 22, c. 5 legge 241/1990)
4. altre direzioni/settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Art. 23 - Legge applicabile e Controversie

Il Contratto è regolato dalla legge italiana. Per tutto quanto non espressamente indicato, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili. Le parti, nell'adempimento dei rispettivi obblighi derivanti dal presente Contratto, sono tenute a osservare e rispettare quanto previsto dai Codici Etici.

Ogni controversia concernente l'interpretazione o l'esecuzione del presente Contratto è definita bonariamente tra le parti.

Ove non sia possibile raggiungere un accordo ai sensi del comma precedente, il foro competente in via esclusiva a dirimere qualunque controversia, inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione del Contratto, è il Foro di Torino.

Art. 24 - Norme finali

La presentazione dell'offerta implica, per l'operatore economico partecipante, l'accettazione incondizionata di tutte le clausole, norme e condizioni contenute nel presente capitolato. Le clausole negoziali essenziali sono riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA del Bando di riferimento insieme a quelle specificate nel disciplinare descrittivo e prestazionale e nel

contratto che verrà generato dalla piattaforma MePA, oltre a quanto stabilito nel d.lgs. 36/2023.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare si rinvia alle disposizioni contenute nella normativa comunitaria, statale e regionale vigente oltre che nel Codice civile.

Allegati:

Allegato 1A - *DGUE*

Allegato 1B - Patto di integrità degli appalti pubblici regionali

Allegato 1C - Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (Obblighi di tracciabilità)